

# La leggenda del soldato morto

(1975)

di Giorgio Strehler, Bertold Brecht

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-leggenda-del-soldato-morto>

C'era speranza di pace  
la guerra era sempre lì  
il nostro soldato decise  
di morire da eroe, e morì  
Ma il Kaiser la prese assai male  
e disse "così non va,  
morire con tanto anticipo  
è un atto di viltà"

E mentre l'estate sfioriva  
il corpo sottoterra  
il Kaiser pensò di arruolarlo  
per rispedito in guerra  
Riuniti in commissione  
tre della sanità  
dissotterrarono le ossa  
che marcivano già

I medici lo visitarono  
come se fosse vivo  
e dissero "Bah, non ha niente"  
è solo un lavativo  
Gli dissero "alzati in piedi"  
Il cielo era tutto blu  
Senz'occhi il soldato alzò il viso  
e vide le stelle lassù

Gli versarono un poco di grappa  
sulla salma imputridita  
lo affidarono a due infermiere  
e ad una donna un pò svestita  
E un prete davanti al turibolo  
e mirra e incenso fumanti  
perchè tanta puzza non turbi  
il naso degli astanti

E in testa la banda  
con trombe e tamburi  
e piatti e cindarara  
E il bravo soldato che marcia  
un due eh - un due eh  
avanti marsc!  
Fraterni lo reggono due medici

marciando con lui se no  
nel fango senz'altro cadrebbe  
e il Kaiser direbbe "Ma no!"

Dipinto hanno il sudario  
trovato al cimitero  
Adesso è un tricolore  
bianco rosso e nero  
Davanti a tutti un signore in frak  
dall'aria assai perbene  
che sa che alla cerimonia  
si va vestiti bene

Per tutte le strade di notte  
con trombe tamburi e cindarara  
barcolla il soldato ma batte  
il passo ogni colpo di cindarara  
i cani, i gatti, i somari  
accorrono a sentire  
parola d'ordine anche per loro  
è vincere o morire

S'affacciano le donne ai balconi  
tra fiori di geranio e lillà.  
Risplende in cielo la luna  
e tutti gridano urrà  
E il chiasso dei pianti e i saluti  
il prete e la banda stonata  
E in mezzo il cadavere in armi  
come una scimmia drogata

Traversa il soldato i villaggi  
ma vederlo nessun ce la fa  
Tanti gli stanno dattorno  
con le trombe i tamburi e gli urrà  
Gli ballano gli cantano addosso  
ma lui non si vede già più  
son forse le stelle a vederlo  
che brillano in cielo lassù  
Poi anche le stelle svaniscono  
e il cielo comincia a schiarire  
e il bravo soldato ora è pronto  
per l'ultima volta a morire.

## Informazioni

Adattamento di una poesia di Bertolt Brecht, di Strehler, venne interpretata da Milva.